

SOCIETA' DELLA SALUTE

AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA VALDICHIANA SENESE

Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, AziendaUSL Toscana Sud Est

All. C

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Introduzione

Il Consorzio Pubblico è stato costituito in data 30 Maggio 2005 con atto registrato a Montepulciano 16 Giugno 2005 al n. 620, serie n. 1.

L'Assemblea dei Soci della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia e Valdichiana Senese con l'adozione della delibera n. 10 del 20.04.2018 "L.R. 11/2017 – *Aggiornamento Statuto Consorzio Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia – Valdichiana Senese e approvazione Convenzione per la gestione del Consorzio SDS*" ha deliberato l'aggiornamento dello Statuto della SDS, recependo la volontà dei Comuni della Zona Amiata Senese e Val d'Orcia di aderire al Consorzio stesso.

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia e Valdichiana Senese è costituita dai Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga Torrita di Siena, Trequanda e dall'Azienda Sanitaria Toscana Sud Est.

Il Consorzio pubblico costituito, conformemente agli indirizzi Regionali, ha assicurato le funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio – assistenziali, socio – sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base, di competenza dei comuni e dell'Azienda U.S.L. nel territorio corrispondente alla zona Socio – Sanitaria Amiata Val d'Orcia Senese e Valdichiana Senese.

La Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 e s.m.i, stabilisce che la Società della Salute esercita funzioni di:

- a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
- c) organizzazione e gestione delle attività socio- sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
- d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
- e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati

La Società della Salute può gestire unitariamente, per i soggetti aderenti, in forma diretta oppure tramite convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale le attività relative all'organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale nonché le attività relative all'organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate nel piano sanitario e sociale integrato regionale.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 21 del 17/12/2014 avente per oggetto: Recepimento disposizioni concernenti le SdS in attività ai sensi dell'art. 71 bis L.R. 40/2005 es.m.i. si prende atto della volontà della SdS Valdichiana Senese di proseguire nell'attività ed esercitare le funzioni di cui all'art. 71 bis comma 3 della L.R. 40/2005 e s.m.i.

Ciò premesso, nel rispetto della gradualità comunque richiesta per le attività di gestione dalla citata legge, il presente bilancio chiuso al 31/12/2024, in estrema sintesi, ma meglio specificato nei quadri della nota integrativa e nelle altre informazioni della presente relazione, rappresenta le poste e le risultanze contabili relative alle attività di mantenimento del Consorzio, in continuità anche con gli esercizi precedenti, alla continuazione di quelle concernenti gli specifici finanziamenti regionali destinati alla assistenza sociale, alla non autosufficienza e disabilità, al sostegno delle famiglie numerose.

La relazione sulla gestione costituisce documento di corredo del bilancio di esercizio ed è redatta secondo i principi di cui all'art. 2427 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 7 del Regolamento di contabilità.

Destinazione utile d'esercizio o modalità di ripiano della perdita

Il Bilancio di esercizio 2024 presenta un risultato economico negativo di € 228.944.

Al fine di ripristinare l'equilibrio di gestione si rende necessaria la revisione dei finanziamenti strutturali a favore della SdS utili a garantire il livello, qualitativo e quantitativo, dei servizi in relazione alla domanda espressa dal territorio. Ciò in conformità a quanto disposto dall'art. 18 dello Statuto di questa SDS e dall'art. 11 della Convenzione per la Gestione del Consorzio.

Per la determinazione dei provvedimenti a tal fine necessari si rimanda a successive fasi di confronto e valutazione tra gli Enti consorziati in relazione ad una specifica attività programmatica di riposizionamento della gestione e dei relativi presupposti.

Scostamenti rispetto al preventivo economico annuale

Il conto economico dell'esercizio 2024 rispetto al conto economico preventivo dello stesso periodo presenta i seguenti scostamenti.

Valore della Produzione

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Contributi c/esercizio	9.371.543	7.522.326	1.849.217
Proventi e ricavi diversi	-	19.632	- 19.632
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	415.000	17.289	397.711
Costi capitalizzati	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-

Costi della Produzione

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Acquisti di esercizio	7.400	1.400	6.000
Acquisti di servizi	8.467.318	6.553.858	1.913.460
Manutenzioni e riparazioni	15.600	8.020	7.580
Godimento beni di terzi	13.100	690	12.410
Personale	1.057.750	962.644	95.106
Oneri diversi di gestione	198.436	251.957	- 53.521

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Ammortamenti	5.600	2.547	3.053
Svalutazioni	4.000	-	4.000
Variazioni rimanenze			-
Accantonamento dell'esercizio			-

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Proventi finanziari	-	-	-
Oneri finanziari	-	96	- 96

Rettifiche di valore attività finanziarie

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Rivalutazioni attività finanziarie	-	-	-
Svalutazioni attività finanziarie	-	-	-

Imposte

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Imposte dell'esercizio	17.339	6.979	10.360

Risultato dell'esercizio

Descrizione	Preventivo 2024	Consuntivo 2024	Scostamenti
Utile dell'esercizio	-	228.944	- 228.944

Per l'anno 2024 la Società della Salute ha usufruito di contributi, comprensivi dell'utilizzo di quote di contributi ricevuti negli anni precedenti ed utilizzati nel corso dell'anno 2024, rispettando tuttavia il principio di correlazione, per lo svolgimento delle proprie attività, come riportato in nota integrativa.

Motivi che hanno generato l'utile o la perdita dell'esercizio

Come già detto l'esercizio ha chiuso con un risultato negativo di € 228.944.

Le motivazioni che hanno generato la perdita dell'esercizio sono riconducibili e conseguenti sia all'incremento quantitativo dei servizi offerti ad una platea di beneficiari sempre crescente, sia agli aumentati costi di alcuni servizi di tipo socio-assistenziale come di seguito riportato:

- Integrazioni al pagamento della retta sociale per gli utenti inseriti ai Centri Diurni per anziani non autosufficienti di Chiusi e di Sinalunga;
- Integrazioni al pagamento della retta sociale per gli utenti inseriti, in forma definitiva o temporanea, presso le RR.SS.AA;
- Trasporti sociali ai Centri Diurni per anziani non autosufficienti di Chiusi e di Sinalunga;
- Trasporti sociali ai Centri Diurni per disabili di Chiusi e di Montepulciano;
- Servizio di Educativa Domiciliare Handicap
- Rette per minori in Comunità Educative
- Rette per inserimento in Comunità Madre-Bambino

Si rappresenta in sintesi il maggior costo dei servizi rispetto alla previsione con la tabella di seguito riportata, specificando che si tratta solamente dei servizi che hanno visto realizzarsi un maggior costo superiore al 10%:

Servizio Socio -assistenziale	Articolazione Territoriale Amiata			Articolazione Territoriale Valdichiana		
	previsione	consuntivo	c-p	previsione	consuntivo	c-p
Integrazione retta sociale C.D. Sinalunga			-	20.000	24.593	4.593
Integrazione retta sociale C.D. Chiusi			-	20.000	61.053	41.053
Integrazione retta sociale RSA **	50.000	74.000	24.000			
Trasporti C.D. Socializzazione Disabili Montepulciano e Chiusi			-	110.000	157.895	47.895
Trasporti sociali C.D. anziani Chiusi			-	30.000	185.196	155.196
Trasporti sociali C.D. anziani Sinalunga			-	15.000	30.620	15.620
Educativa Domiciliare Handicap			-	115.000	131.560	16.560
Inserimento in Comunità Madre-Bambino			-	30.000	97.136	67.136
Rette per minori in Comunità	79.900	98.675	18.775	190.000	221.342	31.342

Sono ono imputati nella annualità 2024 gli incrementi contrattuali in adeguamento al CCNL Cooperative del 2020, competenza anni precedenti, per un importo totale di Euro 247.310,00, relativamente ai servizi esternalizzati ai suddetti operatori economici.

Per alcuni dei servizi sopra indicati, valorizzati in Euro 228.380,20 non è stato possibile contenere l'incremento dei costi in quanto conseguenti all'erogazione di servizi essenziali, attivati a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (a titolo esemplificati: collocamento di minori in comunità educativa, collocamento in strutture madre-bambino)

Anche per altri servizi (ad es. integrazione al pagamento della retta sociale per l'inserimento di persone anziane in RSA o nei Centri Diurni) l'onere economico a carico della SdS non risulta comprimibile.

Dati analitici sull'evoluzione del personale

Personale	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Personale amministrativo (Direttore)	1	1	0
Personale amministrativo (Comparto)	8	6	+2
Assistente Sociale	19	16	+3
Totale	28	23	+5

Il Consorzio al 31/12/2024 ha alle proprie dipendenze il seguente personale:

- Direttore della Società della Salute,
- n. 19 assistenti sociali di cui n. 17 tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato
- n. 8 assistenti amministrativi di cui n. 2 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato

Il Dr. Marco Picciolini è stato nominato Direttore della Società della Salute con Decreto del Presidente della SdS n. 2 del 28 dicembre 2021, mediante stipula di contratto **triennale** con decorrenza dal 01/01/2022, successivamente modificato con Decreto del Presidente SdS n. 2 del 16.04.2024, che ha spostato al 31.12.2026 il termine dell'incarico;

per lo svolgimento della funzione di Direttore della Società della Salute ed è stato posto dall'Azienda Usl Sud Est Toscana in aspettativa senza assegni con diritto al mantenimento del posto presso la stessa Azienda Usl Toscana Sud Est per tutta la durata dell'incarico;

il costo del compenso per l'incarico conferito è stato posto a carico dell'Azienda Usl Toscana Sud Est e della SdS secondo gli indirizzi regionali e sulla base di valutazioni e accordi fra la stessa SdS e l'Azienda Usl Toscana Sud Est secondo quanto stabilito dalla Decreto di nomina.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale professionale è un servizio costituito da Assistenti sociali che promuove il cambiamento sociale, lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale delle persone, coerentemente con la loro autodeterminazione.

L'attività professionale è risultata caratterizzata da un numero sempre più elevato di situazioni complesse, con una compresenza di problematiche di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario ed una crescente conflittualità familiare.

Nell'anno di riferimento si è assistito ad un ricambio significativo di personale a seguito di dimissioni di personale dipendente (n° 2 Ass.Soc. A tempo indeterminato) e/o di sospensioni dell'attività lavorativa per maternità (che ha riguardato n° 2 Ass.Sociali): conseguentemente si è reso necessario attingere alla graduatoria in corso di validità per procedere alla graduale sostituzione delle Ass.Soc. che hanno interrotto il rapporto di lavoro a tempo indeterminato oltre che alla implementazione del personale assistente sociale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, secondo quanto programmato ed al fine di avvicinarsi al rapporto Ass.Soc./popolazione 1:4000 .

Il Servizio Sociale Professionale si è orientato in modo particolare anche alla predisposizione delle progettualità previste dai numerosi finanziamenti regionali, ministeriali ed europei anche in collaborazione con il personale del settore amministrativo.

E' proseguita la collaborazione costante con il Dipartimento di Servizio Sociale dell'Azienda ASL Toscana Sud Est attraverso incontri (Audit) di confronto promossi dallo stesso, che si è rivelata importante e proficua perché ha consentito di condividere procedure ed azioni in aree di intervento complesse (RR.SS,AA, percorso disabilità ecc.).

Il Servizio Sociale ha continuato a garantire l'attività di Segretariato Sociale, quale punto prioritario di accesso alla rete dei servizi, che è stato effettuato in modalità di back office, mediante colloqui telefonici, ma anche in front-office attraverso il ricevimento diretto dell'utenza da parte dell'Assistente Sociale o previo appuntamento telefonico.

AREA FAMIGLIE E MINORI

Nell'area della responsabilità e tutela dei minori, oltre ai servizi di tutela della donna tra cui, in particolare, di contrasto alla violenza, di prevenzione della stessa e di aiuto e sostegno nei casi conclamati, sono stati confermati gli interventi a supporto delle responsabilità familiari.

In particolare, sono stati mantenuti i servizi di educativa domiciliare, anche a integrazione delle capacità genitoriali, interventi di consulenza sociale, l'erogazione di contributi economici e mantenuti gli

interventi relativi al collocamento di minori in situazioni di disagio familiare e sociale in comunità educative o a dimensione familiare, anche in modalità di pronta accoglienza.

Nell'anno di riferimento particolare rilevanza è stata garantita alla presa in carico di un nucleo di nazionalità nigeriana e libica che è stata collocato in una Comunità Madre - Bambino fuori Regione, con il conseguente importante carico professionale ed onere economico che ne è derivato per il Bilancio della SDS.

In questa area, la complessità delle problematiche familiari ha reso necessario intensificare e formalizzare modalità di lavoro interdisciplinare, che hanno coinvolto anche altri professionisti dell'area sanitaria e psicologica, e aderire a percorsi formativi di carattere nazionale (Programma P.I.P.P.I) e regionale (Fondi Famiglia) che stanno consentendo di attivare servizi innovativi con finanziamenti ad hoc.

L'attività della Comunità a Dimensione Familiare "Il Girotondo", con sede a Chiusi, è proseguita regolarmente. La Comunità costituisce un'importante risorsa per la protezione dei minori che subiscono in seno alle proprie famiglie esperienze di disagio e privazione fino ad essere vittime di violenze o maltrattamenti.

Il Girotondo si caratterizza essenzialmente come struttura che integra le funzioni familiari ed ha una capacità ricettiva pari a sette minori in regime residenziale e tre in regime semiresidenziale.

Nell'anno 2024 nella Comunità a Dimensione Familiare "Il Girotondo" sono stati ospitati complessivamente :

- **n° 8 minori in regime residenziale** tutti residenti o provenienti da uno dei Comuni afferenti alla SDS. Tra i minori accolti vi sono stati anche due minori stranieri non accompagnati ed una minore profuga ucraina.

Per quanto concerne gli inserimenti relativi al regime semiresidenziale sono stati accolti complessivamente

- **n° 10 minori** provenienti dai Comuni della SDS. Di cui **n° 4** inseriti presso la Comunità a Dimensione Familiare " Il Girotondo" di Chiusi e **n° 6** minore inserito presso la Comunità a Dimensione Familiare " l'Arcobaleno" di Montepulciano.

Inoltre nell'anno di riferimento risultano complessivamente **N.9 i minori** residenti nella zona/SDS ma inseriti in forma residenziale **in strutture educative presenti nella Regione o fuori Regione**.

Per quanto riguarda i **MSNA (Minori stranieri non accompagnati)** complessivamente il servizio Sociale ha preso in carico **n° 9 minori** per i quali sono stati predisposti progetti di inserimento presso i Centri di accoglienza SAI, sono stati favoriti progetti di inserimento presso Comunità Educative o favoriti percorsi di ricongiungimento con alcuni familiari.

In qualche situazione il Servizio Sociale ha garantito la presa in carico dei minori che sono rimasti collocati presso i CAS (Centro Accoglienza stranieri) per adulti per mancanza di disponibilità di posti nelle Comunità Educative.

Per quanto concerne, invece, i collocamenti in struttura di nuclei madre/bambino nel 2024 si è concluso l'inserimento di **un nucleo** all'interno della Comunità Madre-Bambino di Montepulciano nel mese di Gennaio 2024. Dal mese di Settembre 2024 si è reso necessario collocare un nucleo di 5 persone (madre e 4 minori) di nazionalità nigeriana e libica in una Comunità Madre-Bambino con carattere di urgenza, a seguito anche di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Tali situazioni sono riconducibili prioritariamente a interventi di protezione a seguito di maltrattamenti familiari e/o di inadeguatezza nello svolgimento della funzione genitoriale.

Nell'anno 2024 è stato messo a disposizione un appartamento, di grandi dimensioni, per l'accoglienza di donne vittime di violenza, anche con figli, ed utilizzati per i nuclei familiari della zona. Tale azione è stata progettata con i CAV della Articolazione Territoriale Amiata Senese e Valdorcia e Valdichiana Senese nell'ambito del Progetto Regionale Antiviolenza e gli stessi si occupano anche della gestione di tale struttura.

Sono proseguiti i servizi per la tutela, l'affido familiare ed etero familiare nonché percorsi formativi ed informativi di accompagnamento per le famiglie sia per l'affidamento familiare che per l'adozione. Nello specifico nell'anno 2024 sono stati complessivamente:

- **n° 7 i minori** per i quali risulta attivo un progetto di **affidamento familiare** ;
- **n° 4 i minori** seguiti dal Servizio Sociale territoriale **anche se provenienti da Comuni afferenti ad altre SDS.**
- **n° 3 le indagini per l'idoneità all'adozione** (sia nazionale che internazionale)

In questo settore appare alta l'attenzione e l'impegno del Servizio Sociale che è sempre più investito di competenze sia per quanto riguarda le indagini socio-familiari su richiesta dell'Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze, Tribunale per i Minorenni di Firenze, Tribunale Ordinario, prevalentemente di Siena) che hanno subito un forte incremento per quanto riguarda nuove situazioni; sia relativamente alle indagini socio-familiari su situazioni già conosciute che richiedono ulteriori approfondimenti.

Persistono, infatti, situazioni socio-familiari e relazionali sempre più complesse, caratterizzate da conflittualità elevata e problematiche sanitarie degli adulti che non facilitano percorsi di recupero e miglioramento delle competenze genitoriali, determinando condizioni di forte pregiudizio per i minori: numerose sono stati anche gli interventi e le segnalazioni delle Forze dell'Ordine.

Le indagini effettuate per l'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) sono state **n° 145 ed i minori seguiti a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria** (Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) sono stati complessivamente **n° 198.**

Di notevole rilievo anche gli interventi a supporto dei nuclei con minori in situazioni di difficoltà economica, in particolare per quanto concerne il pagamento di utenze, affitto e spese straordinarie a dimostrazione che il potere di acquisto delle famiglie è notevolmente diminuito. I nuclei con minori che, nel 2024, hanno ricevuto un supporto economico di tipo Una Tantum, per alcune mensilità, oppure forme di esenzione al pagamento di servizi a favore di bambini, corrispondono a **n°130.**

E' stato possibile, inoltre, garantire complessivamente **n° 25 interventi** sia di supporto alla genitorialità, che di valutazione delle competenze genitoriali, e di sostegno psicologico individuale nell'ambito della progettualità attivata con i finanziamenti del Fondo Famiglia 2021 e 2022 e realizzati dall'Associazione COME.TE.

Relativamente alla domiciliarità anche nel 2024 hanno trovato conferma i servizi rivolti ai minori volti a favorire una permanenza a domicilio ed un supporto nello svolgimento delle funzioni genitoriali. Nello specifico:

- **n° 168** sono stati i minori in situazioni di disagio e/o con handicap che hanno beneficiato del servizio di educativa domiciliare.

- **n° 10 i nuclei con minori** ' che hanno beneficiato del servizio di assistenza domiciliare. Il servizio di educativa è stato utilizzato anche per garantire lo svolgimento di incontri genitori-figli in modalità "protetta" ed in luoghi neutri, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

AREA ANZIANI

➤ Progetto regionale per l'assistenza continua della persona non autosufficiente

Per quanto riguarda il progetto regionale per l'assistenza continua alle persone non autosufficienti si è consolidato il modello di accesso al percorso della non autosufficienza. Nel corso del 2024 le richieste di valutazione/rivalutazione per NA con elaborazione di un Piano Assistenziale Personalizzato in sede UVM hanno riguardato la predisposizione di:

-PAP rivolti ad erogare servizi sia di carattere domiciliare (come ad es. assegni di cura, Rsa temporanea, assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti), sia di carattere residenziale, anche in forma temporanea, che di tipo semiresidenziale (Centro Diurno).

Per quanto riguarda il Fondo Non Autosufficienza sono stati erogati servizi finalizzati sia:

- all'erogazione di contributi economici (**assegni di cura**) per garantire le cure domiciliari di anziani non autosufficienti di cui hanno usufruito **n°125** anziani. Tali contributi consentono il sostegno del ruolo assistenziale delle famiglie nell'attività di cura ed assistenza e per assicurare prioritariamente il mantenimento dell'anziano a domicilio.
- all'assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti, per garantire il soddisfacimento di bisogni prevalentemente rivolti all'igiene personale e alla pulizia dei principali ambienti di vita e come supporto e orientamento al nucleo di appartenenza. Nel 2024 sono state assistite **n° 135** persone anziane.

Per quanto concerne, invece, gli inserimenti in RSA nell'anno di riferimento sono stati:

- **n° 402** gli anziani non autosufficienti che hanno usufruito di una assistenza residenziale e continuativa sia nelle strutture presenti nella SDS sia in strutture con sedi in altre Zone Distretto/SdS *di cui **n° 155 nuovi ingressi a seguito di rilascio del relativo titolo di acquisto***
- **n° 25** gli anziani ricoverati in RSA in temporanea accoglienza (fino ad un massimo di 4 mesi)

Gli inserimenti in RSA, sia temporanei che definitivi, e gli inserimenti al Centro Diurno per anziani non autosufficienti sono stati garantiti prevalentemente mediante l'utilizzo delle quote sanitarie assegnate all'Azienda Asl e, in forma residuale, attraverso l'utilizzo del Fondo per la Non Autosufficienza.

Nell'ambito della residenzialità, sia definitiva che temporanea, sono stati garantiti anche interventi di supporto economico finalizzati all'integrazione al pagamento della retta sociale, che ha riguardato complessivamente **n°65** persone anziane. L'importo economico che si è reso necessario ha subito un **forte incremento** nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne la residenzialità relativa alle persone autosufficienti **la R.A. "Manetti"**, ubicata a Castiglione d'Orcia, ha consentito di ospitare **n° 13 persone**. Nell'anno di riferimento sono stati inseriti **n° 3 anziani autosufficienti** provenienti dai Comuni dell'Amiata Senese e Valdorcia. Complessivamente sono stati **n° 5 le persone** anziane che hanno usufruito anche della integrazione alla retta sociale.

Relativamente ai **servizi semiresidenziali** nell'anno di riferimento è proseguito il servizio di accoglienza diurna per anziani non autosufficienti presso la **RSA di Sinalunga**. Di tale servizio hanno usufruito **n° 5 anziani**.

A Gennaio 2024 è stato ri-aperto il Centro Diurno per anziani non autosufficienti con sede a Chiusi destinato all'ospitalità di 20 persone. Tale servizio ha registrato un rapido apprezzamento e nell'anno di riferimento ha favorito l'accoglienza **di n° 23** anziani non autosufficienti.

Nel 2024 è opportuno rilevare l'importante impegno economico della SDS a garantire le integrazioni al pagamento della retta sociale per gli inserimenti in RSA e presso i Centri Diurni. Complessivamente si registra un aumento del numero delle persone anziane che hanno beneficiato di questo intervento e più specificatamente di **n° 65 anziani** non autosufficienti per quanto riguarda le RR.SS.AA (sia con modalità temporanea che definitiva) e **n° 23** Anziani non autosufficienti per quanto riguarda i due Centri Diurni.

➤ **Progetto Caregiver**

L'intervento di sostegno al caregiver si sostanzia nell'erogazione di un contributo max di € 400,00 a favore delle persone che svolgono un importante lavoro di cura nei confronti di propri familiari. Questo intervento economico può aggiungersi ed essere complementare agli accessi a domicilio di personale sanitario (medici, specialisti, OSS, infermieri ecc..) nonché compatibile con altri contributi economici o servizi erogati con le medesime finalità di sostegno alla permanenza a domicilio della persona con disabilità o non autosufficienza compresa la frequenza di un centro diurno. In riferimento alla rendicontazione inviata alla Regione al 31/12/2024 risultano erogati **n° 8 contributi di cura** nell'ambito della SDS per l'anno di riferimento.

➤ **Pronto Badante**

Il progetto Pronto Badante, promosso dalla Regione Toscana per sostenere la famiglia quando si presenta la prima fase di fragilità dell'anziano, prevede il coinvolgimento delle Zone Distretto e Società della Salute, del Terzo settore e del volontariato presenti sul territorio. L'obiettivo è rivolto a fornire l'intervento diretto di un operatore presso l'abitazione dell'anziano, a garantire alla famiglia supporto e adeguate informazioni sui percorsi socio-assistenziali offerti, ed inoltre anche sostegno economico per l'attivazione di un rapporto con un assistente familiare accreditato. Questo Servizio nell'anno 2024 ha consentito l'erogazione di **n° 23 libretti famiglia**.

➤ **Assistenza domiciliare autosufficienti**

Il Servizio di Assistenza domiciliare rivolto agli anziani autosufficienti è proseguito per l'anno di riferimento consentendo a **n° 124 anziani** di poterne beneficiare.

AREA DISABILITA' (adulti e minori)

Per quanto riguarda l'area della disabilità molteplici sono i finanziamenti, sia di carattere regionale che ministeriale o europeo, che hanno consentito l'attivazione di numerosi servizi e prestazioni in favore delle persone disabili, anche in condizione di gravità. Nello specifico:

➤ **Progetto Gravissime Disabilità**

Questo Progetto attivo ormai da alcuni anni è rivolto a persone minori, adulte e disabili che si trovano in condizioni di disabilità gravissima. L'obiettivo primario è quello di assicurare alle persone con tali gravi condizioni di salute risposte eque ed omogenee al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio attraverso l'erogazione di assegni di cura ai familiari che prestano assistenza (in caso di minori) o che possano consentire l'assunzione di personale privato preposto alle funzioni di cura. Tale intervento si può conciliare anche con la presenza di altri servizi di assistenza domiciliare.

Nel 2024 nella SDS Amiata Senese e Val d'Orcia e Valdichiana Senese sono stati inseriti nel progetto complessivamente **n° 59 persone disabili**.

➤ **Vita Indipendente**

La Regione Toscana ha confermato il finanziamento per la prosecuzione di tale servizio rivolto a persone adulte in condizione di disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. Si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare soggetto attivo e protagonista della propria vita, assicurandogli la possibilità di determinare, di concerto con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell' UVMD, il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative e la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto di lavoro. I finanziamenti disponibili hanno consentito di erogare contributi economici, finalizzati all'assunzione di assistenti familiari, nei confronti di **n° 27 persone disabili**.

➤ **Progetto In e Aut.**

Questo intervento si propone, **in continuità e a integrazione del percorso dei progetti di vita indipendente regionale**, avviati ormai dal 2005, di attivare annualmente **bandi territoriali** per la presentazione dei progetti redatti direttamente dalle persone con disabilità.

Il progetto presentato deve essere finalizzato al conseguimento di **determinati obiettivi**: dall'università e formazione, al lavoro, dal supporto alla genitorialità e alla vita domiciliare allo sport. I progetti possono finanziare interventi per un **ammontare mensile massimo di € 1800**, per la copertura delle **spese afferenti alle seguenti voci**: assistente personale, spese di vitto e alloggio, trasporto (TPL e trasporto sociale).

Nella Sds Amiata Senese e Valdorcia e Valdichiana Senese nell'anno 2023 risultano **n° 13 le persone adulte** con grave disabilità che hanno usufruito di un contributo economico per le finalità sopra specificate.

➤ **Progetto Autismo**

Nell'ambito dei finanziamenti ministeriali previsti a favore delle persone minori di età e delle persone adulte fino al 21 anno di età che presentano patologie afferenti all'autismo sono stati programmati alcuni servizi che hanno visto la loro realizzazione in entrambe le Articolazioni territoriali. Nello specifico il servizio di musicoterapia, che ha favorito la partecipazione di **n° 27 ragazzi**, sia adulti che minori; ed anche il progetto relativo all'ippoterapia che si è svolto presso un maneggio di Sinalunga e che ha consentito la partecipazione anche **di n° 5 ragazzi** con le problematiche di autismo.

➤ **Progetto Dopo di Noi**

Sono proseguite le azioni previste nel progetto **DOPO DI NOI** nato dalla collaborazione fra soggetti pubblici e i privati che operano nel settore del sostegno e dell'assistenza alle persone con disabilità. Le azioni previste nel progetto, finanziato prevalentemente da fondi regionali, si sono così diversificate:

- attività sportiva, che si è svolta in entrambe le Articolazioni Territoriali **ed ha riguardato n°11 ragazzi**;
- inserimenti nell'appartamento di Sarteano, **che ha ospitato n° 5 persone disabili in condizione di gravità** provenienti dalle due Articolazioni Territoriali;
- inserimenti nell'attività residenziale per periodi brevi (**Week end**) di cui hanno beneficiato complessivamente **n° 8 soggetti disabili adulti**

➤ **Servizi a sostegno della domiciliarità e socio-riabilitativi**

Per quanto concerne i servizi di tipo domiciliare e di socializzazione con oneri a carico delle quote capitarie dei Comuni nell'Area della disabilità sono proseguiti i Servizi di:

➤ **Assistenza domiciliare**

I soggetti, adulti e minori, interessati dall'attività di assistenza domiciliare (ADI) sono stati complessivamente **n° 33**.

- **Educativa domiciliare**

Il Servizio di educativa domiciliare, rivolto sia a minori che a persone adulte, è proseguito anche nell'anno 2024, consentendo l'accesso a complessivi **n° 55 soggetti con disabilità**;

- **Attività ludico-ricreativa a mezzo del cavallo**

Nell'anno di riferimento è proseguito il progetto rivolto all'attività ludico-ricreativa a mezzo del cavallo presso un maneggio presente nell'articolazione territoriale Valdichiana Senese che ha coinvolto **n° 28 soggetti disabili in età evolutiva**, residenti in entrambe le Articolazioni Territoriali.

- **Inserimenti socio-terapeutici**

Nell'ambito dell'area della disabilità nell'anno 2024 sono stati garantiti gli interventi relativi a favorire inserimenti socio-terapeutici delle persone con disabilità fisica/sensoriale o psico-fisica o in condizione di marginalità sociale, incapaci di promuovere autonomamente le proprie competenze sociali e lavorative nei tradizionali contesti del mercato del lavoro. I soggetti che nel 2023 hanno usufruito di tali inserimenti **sono stati complessivamente n. 53**.

➤ **Servizi semiresidenziali**

Sono proseguite le attività all'interno dei Centri di Socializzazione per disabili di Chiusi, Montepulciano e di Abbadia San Salvatore che sono stati frequentati complessivamente da **n° 37 utenti portatori di handicap grave** residenti nel territorio, rilevando un lieve incremento nel numero dei frequentanti rispetto all'anno precedente.

Si rileva, altresì, anche la frequenza **di n° 2 persone** adulte ad un Centro Diurno per persone con problematiche di autismo afferente all'Istituto Agazzi di Arezzo

➤ **Servizi residenziali**

Si rileva la permanenza, in forma residenziale, di **n° 19 persone disabili adulte**, in condizione di gravità, inserite nelle strutture denominate CAP o RSD o RSA per inabili.

Nell'anno di riferimento si rileva ancora la permanenza di **n° 9 persone disabili adulte**, in condizioni di gravità, inserite in modo permanente presso RSA. Il numero delle persone disabili adulte inserite in RSA ha subito una lieve flessione ed è destinato a diminuire in considerazione del raggiungimento dell'età anziana..

AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTI

Dal 01/01/2024 è entrata in vigore la nuova misura di contrasto alla Povertà denominata Assegno di inclusione. Il cambiamento normativo ha provocato la cessazione del precedente beneficio economico (Reddito di cittadinanza) ed un periodo di assenza di sostegno economico da parte dei precedenti destinatari in considerazione della necessaria verifica circa la sussistenza dei nuovi requisiti richiesti.

La nuova misura di Welfare ha infatti determinato una riduzione della platea dei destinatari, in particolare afferente all'area Adulti, con conseguente ricorso ad interventi di sostegno economico(di tipo Una Tantum e di durata mensile, per brevi periodi) valutati esclusivamente dal Servizio Sociale professionale ai sensi delle Disposizioni Attuative.

Complessivamente si rileva un aumento delle situazioni di disagio socio-economico sia di persone adulte che di nuclei familiari con figli minori che hanno determinato un incremento nelle richieste di sostegno economico, oltre che per i motivi sopra indicati, anche in considerazione del venir meno di alcune misure nazionali di sostegno al reddito se pur riferite a bisogni specifici (integrazione al canone di locazione, bonus alimentari ecc.).

Il progetto Povertà della SDS Amiata Senese e Val d' Orcia Valdichiana Senese, che afferisce alla suddetta quota, ha come fine quello di implementare i servizi a favore dei soggetti che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Le risorse sono state impiegate per la realizzazione dei seguenti interventi:

- potenziamento del Servizio Sociale Professionale attraverso la proroga dei contratti di 2 assistenti sociali a tempo determinato e l'assunzione di ulteriore 1 unità a tempo indeterminato;
- proroga dei contratti di due unità di personale amministrativo ed assunzione di una ulteriore unità di personale amministrativo a tempo determinato;
- prosecuzione ed incremento dei progetti di tirocinio di inclusione sociale

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nell'esercizio in corso la SdS è chiamata ad uno sforzo particolare allo scopo di riposizionare adeguatamente la propria condizione in termini di risorse necessarie per fare fronte ai crescenti costi dei servizi e per realizzare una risposta adeguata alla domanda nel campo dei servizi sociali e assistenziali di area.

In questo senso sono necessarie certamente maggiori risorse, accompagnate da una azione di costante monitoraggio sia dei bisogni, sia degli impieghi, in una ottica che garantisca una effettiva costante ricerca di equilibrio.

La gestione della SDS, posto che si ispira a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di garantire il pareggio di bilancio, persegue pertanto il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva, nell'ambito delle finalità sociali che costituiscono obiettivi specifici a livello statutario.

Elaborato predisposto dal Direttore SdS
(Art. 71 novies – comma 5 lett.c)
(Ing. Marco Picciolini)

Il Presidente SdS

(Dott. Michele Angiolini)

Montepulciano,